



Argentina, andata E RITORNO

Il centro direzionale del Parco industriale di San Francisco, che in occasione della visita dell'Ente Friuli nel Mondo ha esposto sul pennone d'onore la sua bandiera

FRIULANI NEL MONDO

NEL PAESE SUDAMERICANO SONO NUMEROSE LE PMI GUIDATE DA DISCENDENTI DI NOSTRI EMIGRATI. OGGI IL LEGAME CON LA TERRA DI ORIGINE SI PUÒ RINSALDARE ANCHE CON L'ECONOMIA

Da sempre il sogno dell'Argentina è quello di entrare a pieno titolo nel 'primo mondo'. E i fondamentali ci sono tutti. Un Paese dalle dimensioni notevoli e una popolazione relativamente ridotta, circa 44 milioni di abitanti. E soprattutto ricchezze naturali enormi, sia sopra sia sottoterra: terreni coltivabili, allevamenti estensivi, minerali, petrolio, gas

naturale, risorse idriche. Eppure la sua storia dell'ultimo mezzo secolo è stata caratterizzata da periodiche crisi economiche e finanziarie, dal saccheggio straniero e dall'instabilità politica. Gli argentini, in verità, nel frattempo hanno maturato un approccio pragmatico a quando gli accade, con grande capacità di resistenza durante la bufera e dinamicità nella ripartenza.

Sotto l'aspetto imprenditoriale, esiste un tessuto di Pmi locali create e guidate soprattutto da italiani, tra cui molti di origini friulane. L'emigrazione dalla nostra regione ha radici antiche, fin dalla fine dell'800. Il governo argentino del tempo, infatti, incentivava l'arrivo di coloni europei affinché coltivassero le distese della Pampa adattandole all'agricoltura. E così fecero i friulani,

fondando intere cittadine dove ancora oggi la maggior parte dei residenti porta tipici cognomi friulani e dove i discendenti di terza e quarta generazione parlano un corretto friulano.

Il Dna friulani lo ritroviamo in imprese di diversi settori: dall'alimentare al vinicolo, dal commercio al manifatturiero, come anche nel turismo. Il nuovo corso dell'Ente Friuli nel Mondo, sotto la guida dell'industriale **Adriano Luci**, guarda proprio a questo aspetto. Intende, cioè, mantenere e riallacciare il legame tra emigrati e terra d'origine non solo attraverso iniziative sociali e culturali, ma anche attraverso l'economia. E un passo concreto lo ha compiuto recentemente proprio in Argentina durante una missione istituzionale che ha toccato diversi *Fogolârs Furlans* nelle province di Cordoba, Santa Fe e nel distretto federale di Buenos Aires.

In particolare nella città di San Francisco, che vanta un tessuto imprenditoriale tra i più attivi dell'intero Paese, Luci ha sottoscritto una lettera d'intenti tra il locale Parco industriale e **Friuli Innovazione**, dal cui presidente **Germano Scarpa** aveva ricevuto mandato. Lo scopo è appunto quello di mettere in contatto le due realtà per una reciproca conoscenza, gettando il seme per possibili collaborazione sia tra i due parchi sia tra singole imprese e start-up.



La firma della lettera d'intenti tra Parco industriale di San Francisco e **Friuli Innovazione**; a sottoscrivere sono stati il sindaco della città **Ignacio García Aresca**, il presidente della zona industriale **José Luis Frusso** e il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo **Adriano Luci**